

Ottobre 1994

È una fredda stellata d'autunno e seduto sulla mia auto, un duetto rosso fiammante, passeggiò per le vie della notte.

Non ho una meta, sono solo un evaso dalla mondanità del sabato sera.

Evadere dalla mia consuetudine non mi sta portando in nessuna direzione però ho paura di ritornare fra le mura che hanno protetto la mia esaltazione. Questo gioco di contrasti mi abbaglia, non riesco a vedere aldilà della luce dei miei fari e proseguo in questo cammino con la speranza di incontrare qualcosa che mi ricordi le sembianze della mia volontà.

Voglio frenare e scendere da questa giostra ed eccomi di fronte ad una discoteca; assomiglia alla dimora della mia adolescenza. Il suo contesto è noioso, recidivo come il mio passato ma all'interno di queste mura c'è qualcosa di nuovo, una ragazza bellissima che passeggia fra tante ombre.

Accendo una sigaretta e cammino verso l'ingresso di questo mondo ma non ho il coraggio di entrare, non sento i miei passi avanzare, il cuore dirige il mio respiro verso l'affanno e la vertigine rompe definitivamente il mio equilibrio. Finalmente rientro nell'auto: non mi sono mai sentito così ubriaco di sensazioni fisiche. Apro e chiudo lo sportello non so per quante volte, forse lo potrei chiedere alle lancette dell'orologio ma sarebbe superfluo, ormai mi trovo nel cuore della notte in balia di forze contrarie che mi hanno disarmato. Sconfitto ed umiliato ritorno a casa pensando a quello che mi è successo. Non saprei definirlo ora, quel che resta impressa nella mente è la sensazione arida e sconfinata, conosciuta alle porte della mia fortezza.

Solitudine è il suo nome, ed io le ho stretto la mano.

*In questa notte stellata  
resto ad ammirar  
ciò che mi fa sentir  
solo alito di vento  
e fugge da un amor  
che conosce l'indifferenza.*

*Che silenzio  
fra queste mura!  
Sembra sfiorar la voce del nulla  
ed io seduto  
sopra la mia solitudine  
resto ad ascoltar.*

Aprile 1995

La solitudine è una gelida prostituta dell'anima, si spoglia davanti alla volontà di possederla e scopre sotto i vestiti che odorano di chiuso, paure, ansie e depressione.

È Domenica, una bella giornata di sole e accompagnato dalla mia solitudine decido di recarmi al mare per ammirarne la vastità dei pensieri .

Seduto su uno scoglio, con il mio sguardo faccio rotta verso orizzonte e fra un'onda e l'altra leggo ogni mia sensazione per scoprire cosa nasconde sotto il suo vestito.

Beata spensieratezza ma dove sei finita? Ti nascondi o ti ho persa?

Quanto ho amato la tua indifferenza, quanto ho creduto tu potessi rendermi invulnerabile! Le immagini cominciano a muoversi velocemente, comincia ad animarsi il mio giovane passato. Gli amici, le feste, le avventure estive, le nostre cene in cantina, pensavo fosse un cammino verso la gloria, Arde di protagonismo la mia gioventù affinché questi ricordi possano rendermi indimenticabile anche nel futuro. Non voglio nemmeno pensare che sia finita la sua folle corsa perché ora non ho nemmeno una corsia su cui correre.

D'improvviso il mio pensiero mette a fuoco solo il volto della ragazza che aspetta ancora in discoteca mentre la mia volontà vorrebbe continuare a sognare. Siamo usciti insieme la scorsa settimana, lei mi parlava ed io ascoltavo una canzone "Always", ricordo solo il titolo perché dovevo dominare i battiti del mio cuore che stavano accelerando senza il mio consenso. Mi rendo conto che questa non è l'unica sensazione che sento adesso e conosco bene la sua trama. Mi sto innamorando e l'amore è inganno, tradimento, paralisi e impotenza.

*Scusate,  
se nelle parole voi ignorate  
il canto dell'emozione che sale.  
Nel silenzioso giardino  
del freddo sentir  
potete restare!*

*Lettere alla mia ragione*

*I miei occhi guardano,  
non so cosa.*

*I miei piedi camminano,  
non so per andare dove.*

*Niente mi comanda,  
niente mi circonda.*

*Io,  
nessuno.*

*Mi fermo,  
i miei occhi vedono quello che non voglio.*

*Ascolta.*

*Cerco lo splendore dei tuoi occhi  
nell'immensa pianura verde del mar.  
Non esistono parole,  
io annego in loro.*

Novembre 1996

Ritorna l'autunno e seduto sulla mia auto, un duetto rosso fiammante, passeggio per le vie della notte.

Il mio amore non è corrisposto e queste sono le uniche strade che conosco. Lei mi ha chiesto amicizia ed il mio orgoglio furibondo non ha sufficiente energia per farmi rialzare. Sono all'angolo ormai ; ansia e depressione mi stanno lapidando. Aspetto il colpo definitivo, ho perso la mia identità e vivo nella speranza che il mio corpo esanime possa nascondersi da questa umiliazione.

In realtà la mia ansia è coccolata da questa situazione è madre dell'amore platonico. Madre...già mia madre. Ho bisogno delle sue attenzioni e un innaturale esigenza di dormire accanto a lei, come fossi ancora il suo bambino. E pensare che quel bambino l'ho sognato questa notte, abbiamo fatto un viaggio su di un treno senza destinazione. Non posso dimenticare i suoi occhi ; mi imploravano, mi cercavano come se fossi io la sua sicurezza. Sei rimasto chiuso in un sogno, stai scendendo da quel treno, come le lacrime che ora scendono sul mio viso : loro sanno che non ti rivedrò mai più piccolo mio.

*Mille luci  
colorano quella musica  
che anima la noia.*

*La gente mi assale,  
dietro quel muro, io bevo.  
Non ho sete.*

*Tu guardi,  
mostri attenzione a tanti volti che mi circondano,  
accenni un sorriso all'ombra di me stesso.*

*La tua voce vuol parlarmi,  
non mi racconta nulla,  
riflette l'espressione dei tuoi occhi.*

*Il bicchiere è vuoto,  
ti sento lontana,  
la rassegnazione mi spinge in mezzo a tanti volti.*

*Soffio sui petali di una rosa:  
il vento li accarezza  
allontanandoli da me.*

*Non ho provato a fermar il loro volo:  
chiedo solo che una voce  
pronunci il mio nome.*

## *Speranza*

*Amore.*

*Emozioni senza pensieri,  
confini di una parola.*

*Le vostre labbra giocano  
con l'innocenza di chi guarda incantato il loro ondeggiare.  
Quanto vorrei fermarle con le mie,  
spegnere quelle parole che continuano ad allontanarmi!*

*Quanto vorrei stringervi a me,  
accarezzare la nuda pelle!  
La tremante mano è tramonto  
di una luce che seguita a fuggire.*

*Fisso nel vuoto, solo nel binario del ritorno  
siete dietro alla mia illusione.  
...poi sul viso,  
con tepore, scendete.*

*Parole,  
figlie di emozioni  
voce del pensiero  
fuoco del sentimento  
la nostra musica  
scritta da una mano  
orfana della tua.*

## *Sogno d'amore*

*Non svegliatemi dalla fosca immagine che m'appare,  
volano con essa serrate catene d'una superlativa passione  
ed io costituito prigioniero  
frustato da violente emozioni.  
Inebriato dal profumo suo  
mi lascio cullare dal canto della custode esasperazione  
così lontano dalla razionale esaltazione  
di chi d'istinto da interprete si veste.  
Potere delle passioni!  
Maturano un susseguirsi di parole  
l'una accanto all'altra  
fino al confine della vostra immaginazione  
ma non pretendete di sentire ciò che in voi fugge.  
Le vostre emozioni,  
scintille nella notte  
illuminano le nostre passioni  
e spoglie della realtà  
annego in loro.  
L'onda che del mar è ribelle  
sulla riva il suo impeto ripone  
ed al freddo destino  
attendo il vostro passeggiar.*

*Senza quella porta aperta  
mi ritrovo solo  
in una stanza con pareti d'indifferenza  
ed una luce  
che sa di abbandono.*

Dicembre 1999

L'autocommiserazione è la culla della paura, dondola sopra i ricordi e addormenta le intenzioni.

L'istinto finalmente prevale e sul ponte dell'insicurezza abbraccia il mio presente restituendomi il coraggio di abbandonarmi alle emozioni.

Stasera ho un appuntamento, devo incontrarmi con una ragazza. Anche se è poco più di un mese che ci frequentiamo sono agitato, ho voglia di vederla, di raccontarmi e di ascoltarla.

Seduto davanti a lei guardo la sua bocca mentre mi parla, mi piace il suo profumo, la sua voce è una melodia ma non sento le parole, ciò che provo è il desiderio irrefrenabile di baciarla. Non ho paura di essere respinto ma voglio dar vita alle mie sensazioni e raccontarle chi sono.

Sento scivolare sulla pelle una marea di emozioni, non riuscirei mai a descriverle e superfluo è cercare di distinguerle. Il tempo le ha rapite e adesso che me le ha riconsegnate ho capito che posso amare.

Fra dubbi ed euforia mi sono innamorato ed i miei pensieri giacciono sul letto di un fiume in piena travolti da parole e aggettivi d'amore.

Ora è qui fra le mie braccia e in questo momento di silenzio bisbigliano i nostri segreti.

*Amerò solo  
chi del mio amor  
ne farà la sua corona.*

*Sopra uno scoglio  
che si veste delle onde del mar  
la tua mano sul mio petto  
segna il confine con il passato.*

*Il vostro sguardo  
fa' arrossir un raggio di luna.  
Nemmeno le acclamate stelle  
inducon pensieri così soavi.  
Son perse in luci ancor più profonde  
nell'ammirazione.  
Io vi vedo in quel desiderio  
nasce all'ombra del caldo candor  
ed in voi giace.  
Dunque non tremo,  
è verità che cresce sui sepolcri del sospetto.*

*La notte ascolta la voce dell'amore,  
l'emozione scorre,  
la sua luce attraversa una porta socchiusa  
e passeggia sui ponti del silenzio.*

*Il primo bacio*

*Il vento accarezza  
il viso colorato di profumata innocenza.*

*Il vento copre l'incertezza  
fra i capelli, con un soffio.*

*Ti amo.*  
*La parola non è sentimento,*  
*comunica ciò che di esso conosce.*

## *Respiro d'amore*

*Abbracciate le emozioni  
gli occhi sulla pelle vedono sensazioni,  
le mani sfiorano l'assoluto.  
Sento il tuo respiro crescere,  
è vento che soffia dentro di me.  
L'aria circonda le nostre parole,  
siamo un'isola del cielo  
eclissi di luna  
solstizio di primavera  
meteora dell'amore.  
Il tempo si ferma e siamo  
noi.*

*Vivere,  
raccogliere sulla prima onda del mar  
i colori dell'alba che sale.*

## *Raggio di luna*

*Vedo attraversare rami di una siepe  
da un candido e tenue  
raggio di luna.*

*Lo seguo  
per scorgerne la fine  
o forse l'inizio del mio pensiero.*

*La sua carezza  
sfiora i petali dell'immaginazione,  
il profumo diventa colore.*

*La bellezza è sinfonia del silenzio,  
le mie parole  
emozioni.*

*La notte soffia sui petali:  
incantevole è la loro danza  
al respiro della dolcezza.*

*Raggio di luna  
io ti rivedrò  
nel ricordo di una notte d'estate.*

## *Il nostro fiume*

*Il nostro amore  
sorgente di un grande fiume  
scorre  
nelle valli del tempo.  
Una pioggia di giorni  
gonfierà le sponde dell'immaginazione  
fino a strariparne la gioia di un sorriso eterno.*

*Nello sfociar  
non troverà fine;  
nasceranno nuove sorgenti  
e piogge battenti continueranno a scorrere  
sul letto delle nostre emozioni  
fino a raggiungere  
l'inizio del nostro amore.*

## *Navigando*

*Volo sulle onde,  
sopra quali misteri,  
sopra quanta storia.*

*Quanti sguardi s'incrociano con il mio  
dove fantasie senza pareti di utopia corrono  
dove cielo e mar non hanno confini.*

*Salgo e scendo una realtà fatta a scale,  
attraverso ponti,  
vedo l'immaginazione nascere.*

*Sento il rincorrersi dei venti,  
il tempo complice del gioco  
nasconde le sue impronte.*

*Son seduto sulla vita,  
la osservo, la respiro, la sento.  
Volo sulle onde.*

Giugno 2012

E' una calda stellata d'estate e seduto sulla mia vita, rileggo le mie poesie.

Il mio pensiero è una luce fra le stelle, da un cielo privo di nubi vede i miei passi districarsi fra i tortuosi sentieri che la mia mente, con parsimonia, ha costruito.

L'ansia che nacque dalle mie paure ora ha abdicato e la ragione dipinge il quadro di questa storia.

Anche se la vita si costruisce sui periodi e modella il pensiero con i ricordi non posso sentenziare la mia esistenza perché quello che cerco di vedere negli avvenimenti si trova dentro di me.

## *Equilibrio*

*La mano ferma sull'orlo del baratro  
stringe un pennello colorato di immagini,  
cammina sulla tela dell'equilibrio  
tracciando nello spazio sottili lati di vita.*

*Amore e odio,  
felicità e tristezza,  
sorriso e pianto,  
vita e morte.*

*Disegna,  
finestre di sensazioni son facce del poliedro,  
delicata è la stabilità della geometria,  
il conflitto di un attimo e scivolerà tracciando una linea.*

*L'annuncio della fine  
è una pioggia di foglie d'autunno.*